



COMUNE DI TORRE LE NOCELLE

PROVINCIA DI AVELLINO

*Copia*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N.50 DEL 31.05.2022**

---

**OGGETTO: Fondo garanzia debiti commerciali – annualità 2022**

\*\*\*\*\*

L'anno 2022, il giorno **Trentuno** del mese di **Maggio** alle ore **16:30** ed in prosieguo, nella Sala delle adunanze della Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata come per legge. Presiede l'adunanza il Sindaco, Avv. Antonio Cardillo, e sono rispettivamente presenti e/o assenti i seguenti signori:

		Presente	Assente
1	ANTONIO CARDILLO - Sindaco	X	
2	CARLO PETRIELLO - Vice-Sindaco	X	
3	LEO CAPOBIANCO - Assessore	x	

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Armando Orciuoli, incaricato della redazione del verbale. Il Sindaco, Avv. Antonio Cardillo, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara l'adunanza aperta ed invita i presenti a trattare l'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato “*accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali*”;
- l'articolo 1, comma 861 della legge n. 145 del 2018, come modificato dalla legge di conversione del D.L. 183/2020 (c.d. “milleproroghe”), in merito all'elaborazione degli indicatori necessari per l'eventuale elaborazione del nuovo accantonamento testualmente recita “*Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo del presente comma, possono elaborare gli indicatori di cui ai predetti commi 859 e 860 sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate dal presente comma, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.*”
- con l'articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che “*entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:*
  - a) *al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

- b) *al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) *al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- l'articolo 1, comma 859 dispone che le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, si applicano *“se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio”*. Sancisce inoltre che le stesse misure si applicano *“le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”*
  - L'articolo 1, comma 868, dispone che, a decorrere dal 2021, *“le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.”*

Ritenuto, nel bilancio di previsione sono presenti le seguenti poste contabili:

- Spese destinate all'acquisto di beni e servizi €. 834.519,28;  
(macro aggregato 103, 201, 202)
- Spese destinate all'acquisto di beni e servizi €. 0,00;  
finanziate da entrate a natura vincolata
- Spese destinate all'acquisto di beni e servizi nette €. 831.519,28;  
(macro aggregato 103, 201, 202);

Dato che con determina del Servizio Finanziario n. 25 del 21/12/2021 veniva affidato, alla Grafica E. Gaspari Srl, P.IVA/C.F. 00089070403, con sede in Via Minghetti, 18, 40057, Cadriano di Granarolo (BO), il servizio di allineamento delle fatture pregresse sul portale della piattaforma dei crediti commerciali e alla data odierna non ancora concluso;

Vista l'attestazione del 25/05/2021 del Responsabile del Servizio Finanziario ad oggetto "Fondo garanzia debiti commerciali annualità 2022 », custodita agli atti, dalla quale si evince che questo Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali annualità 2022;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti,

### **DELIBERA**

Di prendere atto che, per i motivi esposti in premessa, l'Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali per l'annualità 2022;

Successivamente, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento, con separata ed unanime votazione dei presenti espressa nelle forme di legge

### **DELIBERA**

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

**OGGETTO: Fondo garanzia debiti commerciali – annualità 2022**

**Parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio:**

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime il parere, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile sulla presente deliberazione :

**FAVOREVOLE**

Li

**IL RESP.LE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Il Sindaco Avv. Antonio Cardillo**

**Parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio:**

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime il parere, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica sulla presente deliberazione:

**FAVOREVOLE**

Li

**IL RESP.LE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Il Sindaco Avv. Antonio Cardillo**

*Letto, approvato e sottoscritto*

**IL SINDACO**  
F.to **Avv. Antonio Cardillo**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **Dott. Armando Orciuoli**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.) nel sito web istituzionale di questo Comune (albo Pretorio on-line), accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della Legge 18/06/2009, n. 69 e ss.mm. e ii.);
- che contestualmente all'affissione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lg.s. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li \_\_/\_\_/2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **Dott. Armando Orciuoli**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:**

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D. Lgs. 267/2000);
- E' divenuta esecutiva il giorno....., essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li \_\_/\_\_/2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **Dott. Armando Orciuoli**

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale ,Li \_\_/\_\_/2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Armando Orciuoli**

---

copia